

NephroCare S.p.A.

Società unipersonale

Sede legale in Napoli, via Ponte di Tappia n. 47

Capitale sociale Euro 420.824,00 interamente versato

Iscrizione al Registro Imprese di Napoli e codice fiscale n. 12267510159

Iscrizione al R.E.A. di Napoli n. 652815

Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 cod.civ. della società Fresenius Medical

Care Italia S.p.A. iscritta al Registro delle Imprese di Crema al n. 09291850155

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Stato patrimoniale	2020	2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	8.343.365	9.414.038
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.248.139	488.456
7) altre	1.220.139	1.029.690
Totale immobilizzazioni immateriali	10.811.643	10.932.184
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.087	23.054
2) impianti e macchinario	8.864.192	7.786.951
3) attrezzature industriali e commerciali	82.289	62.550
4) altri beni	697.191	509.790
5) immobilizzazioni in corso e acconti	452.326	687.574
Totale immobilizzazioni materiali	10.118.085	9.069.919
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	28.439.391	29.500.840
b) imprese collegate	546.736	490.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	28.986.127	29.990.840
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.481.332	790.985
Totale crediti verso altri	1.481.332	790.985
Totale crediti	1.481.332	790.985
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.467.459	30.781.825
Totale immobilizzazioni (B)	51.397.187	50.783.928
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	224.874	209.717
Totale rimanenze	224.874	209.717

II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.800.410	16.491.804
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	16.800.410	16.491.804
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		20.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	0	20.000
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.780	45.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	27.780	45.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.285	3.202
esigibili oltre l'esercizio successivo		207.083
Totale crediti verso controllanti	210.285	210.285
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.237	109.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.495	65.375
Totale crediti tributari	138.732	174.588
5-ter) imposte anticipate	1.582.548	1.185.529
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	213.067	213.067
Totale crediti verso altri	213.067	213.067
Totale crediti	18.972.822	18.340.273
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	202.847	6.814
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.235	4.679
Totale disponibilità liquide	206.082	11.493
Totale attivo circolante (C)	19.403.778	18.561.483
D) Ratei e risconti	185.002	216.443
Totale attivo	70.985.967	69.561.854
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	420.824	420.824
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	92.095	92.095
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	9.500.000	9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	10.235.507
Varie altre riserve	-1	4
Totale altre riserve	19.735.506	19.735.511
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.543.121	5.768.252
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-485.594	1.549.736
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

Totale patrimonio netto	26.305.952	27.566.418
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.935.190	984.669
Totale fondi per rischi ed oneri	2.935.190	984.669
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.773.246	9.389.067
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.951.960	4.618.425
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	3.951.960	4.618.425
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.947	3.947
Totale debiti verso imprese controllate	3.947	3.947
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.240	101.616
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	49.240	101.616
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.223.042	19.353.091
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	22.223.042	19.353.091
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	567.489	463.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.440	
Totale debiti tributari	617.929	463.189
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	815.456	887.762
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	815.456	887.762
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.951.882	5.011.070
esigibili oltre l'esercizio successivo		870.000
Totale altri debiti	3.951.882	5.881.070
Totale debiti	31.613.456	31.309.100
E) Ratei e risconti	358.123	312.600
Totale passivo	70.985.967	69.561.854

Conto economico	2020	2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.164.294	56.967.252
5) altri ricavi e proventi		
Altri	2.389.022	2.133.740
Totale altri ricavi e proventi	2.389.022	2.133.740
Totale valore della produzione	59.553.316	59.100.992
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.041.593	10.789.447
7) per servizi	16.688.981	15.152.636
8) per godimento di beni di terzi	4.766.146	4.802.518
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.042.638	14.760.425
b) oneri sociali	3.973.732	4.021.364
c) trattamento di fine rapporto	1.107.356	1.153.761
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		55.000
Totale costi per il personale	20.123.726	19.990.550
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.518.276	1.541.189
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.166.197	2.226.791
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	104.890	493.982
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.789.363	4.261.962
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-15.157	-85.981
12) accantonamenti per rischi	1.963.009	131.104
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	440.381	339.515
Totale costi della produzione	58.798.042	55.381.751
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	755.274	3.719.241
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate	27.780	45.000
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni	27.780	45.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	97.413	12.854
Totale proventi diversi dai precedenti	97.413	12.854
Totale altri proventi finanziari	97.413	12.854
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		

verso imprese controllanti	101.857	94.558
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	546.726	567.709
Totale interessi e altri oneri finanziari	648.583	662.267
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-523.390	-604.413
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	195.346	
Totale svalutazioni	195.346	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-195.346	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.538	3.114.828
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	841.728	1.383.901
imposte relative a esercizi precedenti	1.763	297.141
imposte differite e anticipate	-321.359	-115.950
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	522.132	1.565.092
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-485.594	1.549.736

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2020	2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-485.594	1.549.736
Imposte sul reddito	522.132	1.565.092
Interessi passivi/(attivi)	523.390	604.413
(Dividendi)	-27.780	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	532.148	3.719.241
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.070.365	1.284.865
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.684.473	3.767.980
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	195.346	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	27.780	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.977.964	5.052.845
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.510.112	8.772.086
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-15.157	-85.981
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-308.606	741.737
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-666.465	-811.728
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	31.441	34.900
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	45.523	42.455
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.110.175	710.187
Totale variazioni del capitale circolante netto	196.911	631.570
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.707.023	9.403.656
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-523.390	-604.413
(Imposte sul reddito pagate)	-367.392	-1.553.173
Dividendi incassati	45.000	
(Utilizzo dei fondi)	-931.012	-846.200
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-1.776.794	-3.003.786
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.930.229	6.399.870
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-3.214.363	-2.389.683
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.397.735	-680.980
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		-281.426
Disinvestimenti	314.366	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-663.037	-2.084.864
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-4.960.769	-5.436.953
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-774.871	-961.633
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-774.871	-961.633
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	194.589	1.284
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.814	5.325
Assegni		
Danaro e valori in cassa	4.679	4.884
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.493	10.209
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	202.847	6.814
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.235	4.679
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	206.082	11.493
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ('principi contabili OIC') resi pubblici entro la data di redazione del bilancio, si compone dei prospetti contabili di Stato Patrimoniale e Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto, se riferite a saldi dello stato patrimoniale, altrimenti sono imputate al conto economico, se riferiti ad elementi del conto economico. Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che riportano l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, sono commentate nella parte apposita della nota integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza dei saldi. In particolare per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio è stato rispettato il principio di competenza economica dei componenti di reddito. In applicazione di tale principio, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Si segnala che gli eventuali elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

Si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta a corredo del presente bilancio per le seguenti informazioni:

- natura dell'attività dell'impresa;
- rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e

altre parti correlate.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti resi pubblici sino alla data di redazione del bilancio, se per loro disposizione espressa sono applicabili anche al bilancio dell'esercizio già conclusosi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo. A tal proposito, si evidenzia che la Società non si è avvalsa delle disposizioni introdotte dall'art. 60 comma 7-bis, del DL 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), che, al fine di contrastare gli effetti economici negativi generati dalla pandemia Covid-19, consentono di sospendere, in tutto o in parte, l'iscrizione degli ammortamenti nel bilancio 2020.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

e finanziaria della Società e del risultato economico, né si sono verificati eventi che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio dell'esercizio precedente. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nell'esercizio in commento e nei precedenti.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso ovvero in conseguenza ad una operazione di fusione (c.d. disavanzo da fusione), qualora abbia un valore quantificabile che non è però attribuibile individualmente ai singoli elementi patrimoniali acquisiti, ma riconducibile al valore intrinseco dell'azienda acquisita ed è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano, quindi, benefici economici futuri ed è inoltre soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

L'Avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Nei casi in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Il Disavanzo da fusione è ammortizzato su un orizzonte temporale di dieci anni.

Nella voce "migliorie su beni di terzi" sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali di proprietà di terzi, dove la

Società esercita la propria attività. Tali oneri pluriennali sono ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei locali prima del completo ammortamento dei costi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati nell'esercizio in commento e nei precedenti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione delle stesse.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati ad incremento del valore del cespite, se di natura straordinaria ed a condizione che dal loro sostenimento ne derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio, senza indicazione di alcun valore nello stato patrimoniale (c.d. metodo patrimoniale).

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Non è necessario determinare sia il fair

value di un'attività sia il suo valore d'uso nel caso in cui uno dei due valori risulti superiore al valore contabile, in quanto in tale ipotesi l'attività non ha subito una riduzione di valore e, dunque, non è necessario stimare l'altro importo

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "CGU"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una CGU, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa CGU iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel caso in cui le partecipate sostengano perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite, ovvero nel caso si ritenga che le perdite siano rappresentative di riduzioni durevoli di valore delle singole partecipate, il costo di acquisto viene adeguatamente ridotto mediante una prudenziale svalutazione.

Le iscrizioni di partecipazioni a valore superiore al patrimonio netto contabile e, segnatamente, al valore d'acquisto, trovano motivazione nel fatto che trattasi di società operative per le quali il maggior prezzo pagato per il loro acquisto è rappresentativo dell'avviamento commerciale incorporato nelle società acquisite, in grado di generare post acquisizione ricavi ed utili di

importo tale da consentirne il pieno recupero e/o alla presenza di maggiori valori patrimoniali dei cespiti e di diritti immateriali, rispetto ai valori contabili.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle partecipazioni si procede alla stima del valore recuperabile determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al suo valore contabile, la partecipazione si rileva a tale minor valore. Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Se invece la partecipata ha predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, questa viene considerata non durevole. Nel caso in cui la società partecipante sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti, distinti tra quelli esigibili entro i 12 mesi ed oltre 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, sono stati iscritti al loro valore nominale rettificato, ove necessario, mediante un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale, al fine di ricondurre il valore di bilancio all'importo del presumibile realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, cioè esigibili entro i 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, qualora gli stessi siano ancora iscritti in bilancio.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o la cui data d'incasso è di durata superiore a 5 anni.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) amministrato dalla controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A. In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d. zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente di tesoreria accentrata rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti da cash pooling sono invece iscritti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Fondi per oneri e rischi

Tali Fondi riguardano principalmente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto.

A seguito della riforma della previdenza complementare attuata con il D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e le successive modificazioni introdotte con la Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), a decorrere dal 1° gennaio 2007, le imprese con non più di 50 dipendenti sono obbligate a versare le quote di Trattamento di Fine Rapporto maturato successivamente a tale data, ai Fondi di Previdenza complementare, di cui allo stesso D.Lgs. 252/2005, ovvero al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, solo in caso di esplicita richiesta da parte dei dipendenti.

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti di tutti gli altri lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e

benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti ricevuti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso del relativo importo. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che le Società hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso, ad eccezione dei finanziamenti a breve termine concessi a talune Società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato. Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono

commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite ed anticipate

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge. Inoltre, sono state iscritte imposte anticipate relative alle poste che hanno dato luogo ad un aumento "temporaneo" del reddito imponibile, e che in periodi d'imposta futuri, comporteranno una speculare variazione in diminuzione del reddito imponibile. Si precisa che le attività per imposte anticipate sono state iscritte solo al sussistere della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si segnala che la Società, a decorrere dall'esercizio 2010 ha optato per il regime del consolidato fiscale di cui all'art. 117 e seguenti del Tuir in qualità di consolidata rinnovando da ultimo l'opzione per il triennio 2019/2021.

In forza dell'opzione esercitata, si è provveduto a determinare il reddito imponibile prodotto iscrivendo il debito per l'imposta teorica IRES o il credito per il trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio nei confronti della società consolidante Fresenius Medical Care Italia S.p.A., non avendo la NephroCare S.p.A. soggettività passiva ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società.

L'esercizio dell'opzione comporta un vantaggio per la Società in caso di generazione di un risultato imponibile negativo, in quanto la consolidante provvederà a retrocedere alle consolidate il vantaggio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali trasferite in compensazione con la somma algebrica dei redditi imponibili di gruppo. Tale vantaggio è pari al prodotto della perdita trasferita moltiplicata per l'aliquota IRES in vigore. Inoltre, in caso di incapienza della deduzione degli interessi passivi per effetto dell'applicazione delle norme di cui all'art. 96 del TUIR, sarà possibile trasferire al reddito consolidato l'eccedenza non dedotta, ottenendone in contropartita la remunerazione della maggiore deduzione operata dal gruppo consolidato, pari al risparmio di imposta fruito.

Infine, in caso di eventuale momentanea carenza di disponibilità monetarie da dedicare al pagamento dell'imposta sul reddito, la consolidante provvederà al pagamento in proprio delle somme dovute, comprensive anche della quota di spettanza della Società.

Non vi sono, invece, particolari rischi derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale, non essendovi alcuna solidarietà della società consolidata in caso di rettifica delle dichiarazioni del gruppo consolidato, che non riguardino posizioni individuali della Società.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Nel prosieguo della nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio correlati ad eventi e/o condizioni già esistenti

alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi a situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto coincide con la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Di seguito i dettagli delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Si evidenzia che tra essi sono inclusi immobilizzazioni in corso per un totale rispettivamente di euro 1.248.139 e di euro 452.326.

Tali immobilizzazioni sono relative a costi sostenuti nell'anno in corso per lavori di realizzazione e/o ristrutturazione di alcuni ambulatori e di beni strumentali in corso di completamento.

B.I Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 2 del codice civile la tabella seguente evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio.

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2019					Saldo al 31/12/2020
		Riclassifica	Incres. per acquisizioni	Dismissioni	Amm.ti d'esercizio	
Avviamento	9.414.038				(1.070.673)	8.343.365

Altri costi pluriennali	88.183		10.626		(46.152)	52.657
Software	111.392		64.284		(56.498)	119.178
Migliorie su beni di terzi	830.116	329.773	233.368		(344.953)	1.048.304
TOTALE	10.443.729	329.773	308.278	0	(1.518.276)	9.563.504
Immob. imm. in corso	488.455	(329.773)	1.089.457			1.248.139
TOTALE	10.932.184	0	1.397.735	0	(1.518.276)	10.811.643

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto nel presente esercizio, né in quelli precedenti, di rivalutazioni. Le aliquote di ammortamento applicate per la determinazione sistematica delle quote di competenza di ciascun esercizio sono le seguenti:

Avviamento 5,5%

Disavanzo di Fusione 10%

Altri costi pluriennali 20%

Migliorie su beni di terzi vita utile del bene o, se minore, durata residua del contratto di locazione

Software 20%

L'avviamento iscritto in bilancio deriva dal maggior prezzo pagato in occasione di acquisti a titolo oneroso di rami d'azienda effettuati negli anni passati, rispetto ai valori degli elementi dell'attivo e del passivo acquisiti. Inoltre, in seguito alla incorporazione nel 2013 delle società Ambulatorio di Nefrologia ed Emodialisi Il Nefrologico S.r.l., è stato assunto il valore dell'avviamento iscritto nella contabilità della incorporata, derivante dall'acquisizione a titolo oneroso di un ramo di azienda operativo nel settore della emodialisi, sito nella Regione Sicilia. In esso, infine, sono contabilizzati i disavanzi che si sono generati in seguito ad altre operazioni di fusione, rappresentativi della differenza tra il valore contabile, qualora non superiore al valore economico delle aziende acquisite, delle partecipazioni incorporate ed i corrispondenti patrimoni netti contabili alla data di efficacia giuridica delle fusioni. Qualora il valore contabile risulti superiore al valore economico dell'azienda acquisita, si procede alla imputazione di tale differenza di valore direttamente al conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione di fusione.

Gli avviamenti sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sulla base di una prudentiale valutazione della futura partecipazione dei complessi aziendali acquisiti alla produzione di ricavi della Società.

Si evidenzia che la Società ha optato per il riallineamento del valore fiscale dell'Avviamento al maggiore valore contabile, secondo le disposizioni contenute nell'art. 110 del DL n. 104 del 2020, convertito dalla legge n. 126 del 2020 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 83, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Tale riallineamento opera ai soli fini fiscali e non ha comportato alcun incremento patrimoniale. A fronte del pagamento dell'imposta sostitutiva del

3% commisurata al valore netto contabile dell'Avviamento al 31.12.2020, a decorrere dall'esercizio 2021, differentemente da quanto si è verificato sino all'esercizio 2020, le quote di ammortamento che saranno imputate al conto economico, assumeranno rilevanza anche ai fini della determinazione del reddito imponibile IRES ed IRAP.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, gli amministratori hanno svolto il test di impairment sull'avviamento utilizzando un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa). In particolare, i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2021 - 2025 per i quali sono stati presi come riferimento i flussi di cassa stimati sulla base del Piano pluriennale predisposto dalla Direzione aziendale della Società;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2025.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model. La valutazione del valore recuperabile dall'avviamento è stata effettuata attraverso l'attualizzazione dei FCFO (Free Cash Flow from Operations) utilizzando un tasso di interesse WACC (Weighted average cost of capital) pari al 6,72% e il tasso di crescita di lungo periodo è stato pari al 1,35%. Il valore recuperabile della CGU è risultato di gran lunga superiore alla somma del valore del capitale investito netto e dell'avviamento e, pertanto, non si è ravvisata una perdita di valore.

B.II Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

Immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/2019	COSTO			Saldo al 31/12/2020
		Riclassifica	Incres. per acquisizioni	Dismissioni	
Fabbricati	32.093				32.093
Macchinari	8.370.595	607.824	385.960	(3.120)	9.361.259
Attrezzature specifiche	24.712.790		1.623.702		26.336.492
Attrezzature	3.346.554		451.711		3.798.265
Impianti specifici	512.131				512.131
Costruzioni leggere	5.820				5.820
Attrezzature generiche	759.229		57.147		816.376

Attrezzature varie	119.251				119.251
Macchine uff. elettr.	249.434				249.434
Mobili e Arredi	1.867.176	79.750	174.262		2.121.188
Macchine elettroniche	478.332		69.255		547.587
Automezzi	18.000				18.000
Fixed assets of small value	485.223				485.223
TOTALE	40.956.627	687.574	2.762.037	(3.120)	44.403.118
Immob. in corso e acconti	687.574	(687.574)	452.326		452.326
TOTALE	41.644.201	0	3.214.363	(3.120)	44.855.444

Immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/2019	FONDI DI AMMORTAMENTO			Saldo al 31/12/2020	Immob. materiali nette al 31/12/2020
		Riclassifica	Amm.ti d'esercizio	Utilizzi dell'esercizio		
Fabbricati	(9.039)		(967)		(10.006)	22.087
Macchinari	(6.876.546)		(494.256)	3.120	(7.367.682)	1.993.577
Attrezzature specifiche	(18.988.113)		(1.321.921)		(20.310.034)	6.026.458
Attrezzature	(2.778.460)		(175.648)		(2.954.108)	844.157
Impianti specifici	(512.001)		(129)		(512.130)	0
Costruzioni leggere	(4.218)		(355)		(4.573)	1.247
Attrezzature generiche	(698.283)		(37.052)		(735.335)	81.042
Attrezzature varie	(118.891)		(360)		(119.251)	(0)
Macchine uff. elettr.	(246.978)		(1.140)		(248.118)	1.315
Mobili e Arredi	(1.471.867)		(91.027)		(1.562.894)	558.294
Macchine elettroniche	(366.663)		(43.342)		(410.005)	137.582
Automezzi	(18.000)				(18.000)	0
Fixed assets of small value	(485.223)				(485.223)	0
TOTALE	(32.574.282)	0	(2.166.197)	3.120	(34.737.359)	9.665.760
Immob. in corso e acconti	0				0	452.326
TOTALE	(32.574.282)	0	(2.166.197)	3.120	(34.737.359)	10.118.085

Le aliquote di ammortamento adottate per la determinazione sistematica delle quote di competenza di ciascun esercizio sono le seguenti:

- Impianti generici 12,50%
- Impianti specifici 15%
- Macchinari 12,50%
- Fabbricati 3%
- Costruzioni leggere 10%
- Autovetture 20%
- Altre immob. materiali 100%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Mobili e arredi 10%
- Biancheria 40%
- Attrezzature generiche 25%

Al 31 dicembre 2020 nessuna immobilizzazione materiale era gravata da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto nel presente esercizio, né in quelli precedenti, di rivalutazioni e/o svalutazioni, né vi sono stati ammortamenti con esclusiva rilevanza fiscale.

L'incremento registrato nell'esercizio nella voce "Attrezzature specifiche" è dovuto all'acquisto di nuovi reni artificiali necessari per l'attività di dialisi. Nei decrementi di tale voce è compresa la dismissione di reni artificiali obsoleti. Gli acquisti di immobilizzazioni dalla controllante Fresenius Medical Care Italia SpA ammontano a circa euro 1.962.505.

Si evidenzia che, come per i precedenti esercizi, non si è proceduto a scorporare il valore dell'area sottostante il fabbricato di proprietà in quanto, trattandosi di un cespite ubicato in un edificio condominiale, composto di più piani appartenenti a diversi proprietari, il valore stimato dell'area sottostante di pertinenza dell'immobile di proprietà, assume importo non significativo rispetto ai valori risultanti dal prospetto di stato patrimoniale e la separazione dei valori delle aree non produrrebbe informazioni aggiuntive utili per gli utilizzatori del bilancio.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale).

Operazioni di locazione finanziaria

La Società detiene un immobile strumentale per natura (di categoria D/4), adibito ad ambulatorio di dialisi, sito in Casoria, mediante un contratto di leasing finanziario che ha acquisito nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda relativo all'ambulatorio sito in Casoria.

L'iscrizione in bilancio di tale immobile segue l'impostazione contabile prevista dall'attuale normativa in materia di bilancio, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale), senza alcuna iscrizione di valori nello stato patrimoniale.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	925.968
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	468.263
Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	91.567
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	45.085

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B.III.1.a Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicati l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, desunti dagli indicati bilanci.

Partecipata	Sede legale	Codice fiscale	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
CER.LAB. Srl	Napoli	03876680582	90.000	581.520	5.015.748	90.000	100%	4.077.796
Nephronet Pomezia Srl	Napoli	05804861002	63.112	212.645	3.384.208	63.112	100%	2.278.727
Centro Dialisi SS Medici srl	Napoli	02858820737	110.000	72.135	7.150.875	110.000	100%	5.639.478
Centro Dialisi Città di Aprilia srl	Napoli	02494780592	40.000	276.879	2.248.913	40.000	100%	1.303.467
Euro 2000 srl	Napoli	02283470785	10.000	338.591	2.422.543	10.000	100%	2.256.661
Omega Centro Dialisi srl	Napoli	03669850871	16.680	582.762	3.113.325	16.680	100%	3.881.512
Only Dialysis srl	Napoli	01489760668	10.200	223.664	677.669	6.732	66%	159.987
Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl	Palermo	00666190822	75.000	30.685	105.685	75.000	100%	67.220
Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl	Napoli	05037710653	20.000	233.419	418.481	20.000	100%	1.626.017
Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl	Napoli	07201261216	20.000	194.188	174.188	20.000	100%	3.627.473
Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl	Napoli	04649020825	97.000	246.583	480.987	97.000	100%	3.521.053
Totale								28.439.391

Nel precedente prospetto sono riportati i dati contabili delle partecipate risultanti dall'ultimo bilancio approvato dai rispettivi organi amministrativi, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si riporta di seguito la movimentazione intercorsa nell'esercizio:

Partecipata	Saldo al 31/12/2019	Acquisizioni e/o Incrementi	Svalutaz. e/o compensaz. di liquidazione	Saldo al 31/12/2020
CER.LAB. Srl	4.077.796			4.077.796
Nephronet Pomezia Srl	2.278.727			2.278.727
Centro Dialisi SS Medici srl	5.639.478			5.639.478
Centro Dialisi Città di Aprilia srl	1.303.467			1.303.467
Euro 2000 srl	2.256.661			2.256.661
Omega Centro Dialisi srl	3.881.512			3.881.512
Only Dialysis srl	159.987			159.987
Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl	49.234	17.986		67.220
Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl	1.829.725		203.707,9	1.626.017
Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl	4.538.208	36.394	947.128,8	3.627.473
Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl	3.486.045	35.008		3.521.053
Totale	29.500.840	89.388	1.150.837	28.439.391

La voce Partecipazioni si è decrementata di euro 1.150.837 ed incrementata di euro 35.008 essendosi verificate le fattispecie contrattualmente pattuite che hanno determinato la rettifica dei prezzi di acquisto. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi principalmente ai versamenti effettuati per la copertura delle perdite registrate nell'esercizio 2019 dalle società partecipate

Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte Srl per euro 36.394 e Centro Analisi e Diagnostica Clinica Srl per euro 17.986. Tali conferimenti, che rappresentano un accrescimento del patrimonio per la partecipata, sono stati iscritti ad incremento del valore delle partecipazioni in quanto le perdite sofferte dalle società hanno natura episodica e non strutturale, essendo legate in particolare alla riorganizzazione delle loro attività post acquisizione, per adeguarle agli standard ed ai processi di Gruppo. Inoltre, i piani e programmi di sviluppo evidenziano il recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario.

Dalle analisi svolte, si ritiene che non si siano verificati accadimenti né che sussistano elementi ad oggi valutabili anche in relazione alle prospettive dell'andamento aziendale e di mercato, che possano far emergere perdite di valore durevoli per le società partecipate.

Per le società per le quali il valore di carico delle partecipazioni eccede la corrispondente quota di pertinenza del patrimonio netto, gli amministratori di Nephrocare SpA hanno effettuato un'analisi di recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni, prendendo come riferimento i flussi di cassa stimati sulla base dei Piani pluriennali delle società partecipate, utilizzando il medesimo modello, WACC e tasso di crescita di lungo periodo utilizzato per l'impairment test dell'avviamento commentato in precedenza. Il test effettuato non ha evidenziato perdite di valore e ha confermato la piena recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni.

B.III.1.b Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Per la partecipata Centro Emodialisi Alto Adige srl i dati contabili si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 essendo questo, alla data odierna, l'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci e dall'Organo amministrativo.

Partecipata	Sede legale	Codice fiscale	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Centro Emodialisi Alto Adige s.r.l. - G.m.b.H	Bolzano	00232450213	10.400	223.530	667.383	2.889	27,78%	546.736
Totale								546.736

Partecipata	Saldo al 31/12/2019	Acquisizioni e/o Incrementi	Svalutaz. e/o compensaz. di liquidazione	Saldo al 31/12/2020
Centro Emodialisi Alto Adige s.r.l. - G.m.b.H	490.000	56.736		546.736
Totale				546.736

L'incremento è dovuto all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'anno, di una quota

rappresentativa del 2,78% del capitale sociale delle società Centro Emodialisi Alto Adige srl

B.III.2-bis Dettagli su crediti verso altri

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono, per euro 442.689 l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione e per euro 1.028.554 il credito infruttifero verso l'Ente Ecclesiastico Generale Miulli per le erogazioni effettuate dal 2019 nell'ambito dell'operazione di project financing volta a realizzare un nuovo ambulatorio di dialisi a Castellaneta (TA). Tale credito sarà rimborsato in 25 rate annuali a partire dalla data di fine dei lavori.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri ed altri prodotti necessari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio non differisce in misura significativa dai costi correnti dei beni in giacenza alla data chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C.II) Crediti	Consistenza Iniziale	Variazioni nette dell'esercizio	Consistenza Finale
<i>C.II.1</i> Crediti verso clienti	16.491.804	308.606	16.800.410
<i>C.II.2</i> Crediti verso imprese controllate	20.000	(20.000)	
<i>C.II.3</i> Crediti verso imprese collegate	45.000	(17.220)	27.780
<i>C.II.4</i> Crediti verso imprese controllanti	210.285	0	210.285
<i>C.II.5 bis</i> Crediti tributari	174.588	(35.856)	138.732
<i>C.II.5 ter</i> Imposte anticipate	1.185.529	397.019	1.582.548

<i>C.II.5 quater</i> Altri crediti	213.067	0	213.067
Totale	18.340.273	632.549	18.972.822

C.II.1 Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti accolgono il valore dei crediti commerciali vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni di dialisi effettuate a favore dei pazienti. Pur permanendo alcuni ritardi nel pagamento delle fatture rispetto ai termini contrattualmente pattuiti, in particolare da parte della Regione Campania, non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità che eccedano l'importo del fondo svalutazione crediti, di euro 1.661.231 e del F.do rischi su crediti di euro 2.513.178, prudenzialmente accantonati ed iscritti in bilancio in diretta diminuzione dei crediti medesimi.

Si specifica, inoltre, che in tale voce sono compresi per euro 1.354.880 (nel 2019 euro 1.803.950) crediti relativi a fatture emesse per il recupero della riduzione forzosa, a titolo di sconto del 2% ex L.296/06 applicate dalle Asl campane negli anni tra il 2010 e il 2013; di tali crediti, si è incassato nel 2020 l'importo di euro 449.080.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti intercorsa nell'esercizio 2020:

	Saldo a fine esercizio	Accantonamento	Utilizzi	Saldo a fine esercizio
F.do sval. crediti	1.556.341	104.890		1.661.231
F.do Rischi su crediti	3.535.520	334.464	1.356.806	2.513.178
Totale	5.091.861	439.354	1.356.806	4.174.409

C.II.3 verso imprese collegate

Il credito verso imprese collegate è costituito dal credito verso la partecipata Centro Emodialisi Alto Adige S.r.l. per dividendi deliberati nel 2020.

C.II.4 Crediti verso imprese controllanti

Tale voce accoglie i crediti verso la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA; in particolare euro 207.083 rappresentano il credito riferito al rimborso Ires richiesto da quest'ultima in qualità di consolidante, ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011 per gli anni 2010/2011.

C.II.4 bis Crediti tributari

Tale voce comprende, nei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, per euro 41.858 il credito per rimborso Ires (art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011) dal 2007 al 2009, e nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo e per euro 28.297 il credito d'imposta concesso per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione ai sensi art.125 Dl 34/2020. Il dettaglio della voce è il seguente:

	2020
Debito per Irap dell'esercizio	-102.616
Irap c/acconti	40.267
Credito Irap	107.289
Credito art.125 Dl 34-2020	28.297
Altri crediti oltre l'esercizio	65.495
Totale	138.732

C.II.4 ter Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dall'iscrizione al conto economico di alcuni oneri che, in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile rispetto al dato contabile ma che, nei futuri periodi d'imposta, comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo. Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili di importo tale da consentire il riassorbimento di tali oneri. Per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato il saldo delle imposte anticipate, si rinvia al successivo paragrafo "Dettaglio delle differenze temporanee deducibili".

Tale voce accoglie inoltre euro 75.660 riferiti all'imposta sostitutiva relativa al riallineamento del valore dell'avviamento operato ai sensi dell'art. 110 del DL n. 104 del 2020 come modificato dall'art. 1, comma 83, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Tale importo è iscritto all'attivo in quanto rappresenta un'anticipazione di futuri oneri fiscali che altrimenti la Società sarebbe tenuta a corrispondere ad aliquota piena negli esercizi successivi, qualora non avesse aderito al regime fiscale agevolativo il costo pagato per l'imposta sostitutiva ed è ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento (principio OIC 25 – par. 80).

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	2020	2019
Risconti per fidejussione	75.239	94.122
Canoni leasing	109.763	120.923
Altri Risconti		1.398
Totale	185.002	216.443

La voce ratei e risconti accoglie per euro 109.763 l'importo del canone di leasing anticipato relativo all'immobile strumentale acquisito mediante contratto di leasing finanziario n. IF1355153. L'informativa circa gli effetti dell'operazione del citato finanziamento è riportata nel precedente paragrafo "operazioni di locazione finanziaria". Si segnala che il risconto attivo per il canone di leasing anticipato presenta importi con scadenza oltre l'esercizio successivo per euro 98.603; di tale importo 42.803 hanno scadenza oltre i euro cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale sono classificate in funzione della loro origine e secondo quanto disposto dal principio OIC 28.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti all'art.2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto	Capitale sociale	Socio c/futuro aumento capitale	Riserva Legale	Avanzo di Fusione	Riserva da arrotond euro	Utili/-Perdite a nuovo	Risultato d'eserc.	Totale
Saldo al 31.12.2018	420.824	9.500.000	92.095	10.235.507	2	4.806.618	1.923.269	26.978.315
Destinazione del risultato dell'esercizio						961.634	-961.634	0
Attribuzione Dividendi							-961.635	-961.635
Arrotondamento					2			2
Utile/-Perdita dell'esercizio 2019							1.549.736	1.549.736
Saldo al 31.12.2019	420.824	9.500.000	92.095	10.235.507	4	5.768.252	1.549.736	27.566.418
Destinazione del risultato								

dell'esercizio						774.868	-774.868	0
Attribuzione Dividendi							-774.868	-774.868
Arrotondamento					-5	1		-4
Utile/-Perdita dell'esercizio 2020							-485.594	-485.594
Saldo al 31.12.2020	420.824	9.500.000	92.095	10.235.507	-1	6.543.121	-485.594	26.305.952

– Capitale sociale

Il capitale sociale, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in n. 420.824 azioni ordinarie prive di valore nominale.

IV – Riserva legale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie la parte degli utili di esercizi precedenti, destinata dall'assemblea dei soci alla costituzione della riserva legale, fino al raggiungimento dell'importo previsto dall'art. 2430 del codice civile.

VI – Altre riserve

- Riserva in conto futuro aumento capitale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie il valore degli apporti effettuati dal socio unico in favore della Società a titolo durevole, senza alcun obbligo di restituzione.

- Riserva Avanzo di Fusione

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie l'avanzo di fusione da annullamento derivante dalle operazioni di fusione per incorporazione del 2009 e del 2013 e rappresenta la differenza positiva tra il patrimonio netto contabile delle società incorporate ed il valore delle corrispondenti partecipazioni iscritte in bilancio della NephroCare S.p.A.

VIII – Utili portati a nuovo

Tale voce, che accoglie la quota degli utili di precedenti esercizi rinviati a nuovo, registra un incremento di euro 774.868 rispetto all'esercizio precedente, a seguito della delibera dell'assemblea dei soci che ha destinato a nuovo parte dell'utile registrato nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis, di seguito si evidenzia la natura delle riserve, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Quota non distribuibile	Residuo utilizzabile	Possibilità di utilizzazione
Riserve di capitale				
Soci c/futuro aumento capitale	9.500.000		9.500.000	A e B
Avanzo di fusione	10.235.507	10.235.507		A, B e C
Totale	19.735.507	10.235.507	9.500.000	

Legenda: A per aumento del Capitale sociale – B per copertura perdite – C per distribuzione ai soci

B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

Tale voce accoglie l'onere stimato a carico della Società inerente alcuni contenziosi e passività potenzialmente a carico della Società.

Nell'esercizio in commento tale fondo ha subito la seguente movimentazione:

	2020
Saldo all'inizio dell'esercizio	984.669
Utilizzi	(257.834)
Accantonamenti	2.208.355
Saldo alla fine dell'esercizio	2.935.190

Gli incrementi dell'esercizio, imputati alla voce B.12 del conto economico, per euro 1.700.000 sono destinati a fronteggiare l'onere stimato a carico della Società per integrazioni contributive. Inoltre, per euro 263.009 sono destinati a fronteggiare oneri potenziali di natura ben individuata per i quali è stata fatta la migliore stima della passività che potrebbe emergere a carico della Società. L'incremento accoglie inoltre per euro 50.000 l'importo (imputato alla voce B.14 del conto economico) destinato a fronteggiare l'onere stimato a carico della Società inerente il pagamento di contributi Enpam per l'anno 2020 e per euro 195.346 (imputato alla voce D.19.a del conto economico) l'importo destinato al ripianamento delle perdite della partecipata Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte Srl.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

L'ammontare del debito per Trattamento di Fine Rapporto è pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

D. DEBITI

I debiti e le variazioni registrate rispetto al precedente esercizio sono di seguito dettagliati:

D) Debiti	Consistenza Iniziale	Variazioni nette dell'esercizio	Consistenza Finale
<i>D.7</i> Debiti verso fornitori	4.618.425	(666.465)	3.951.960
<i>D.9</i> Debiti verso imprese controllate	3.947	0	3.947
<i>D.10</i> Debiti verso imprese collegate	101.616	(52.376)	49.240
<i>D.11</i> Debiti verso imprese controllanti	19.353.091	2.869.951	22.223.042
<i>D.12</i> Debiti tributari	463.189	154.740	617.929
<i>D.13</i> Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	887.762	(72.306)	815.456
<i>D.14</i> Altri debiti	5.881.070	(1.929.188)	3.951.882
Totale	31.309.100	304.356	31.613.456

D.7 Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente ad acquisti di materiali specifici di dialisi necessari per l'effettuazione delle prestazioni rese a terzi dalla Società oltre che debiti per i lavori di ristrutturazione di Ambulatori.

D.9 Debiti verso imprese controllate

Tale voce è costituita dal debito verso la controllata Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl generato dall'Istanza di rimborso Ires presentata ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011 per gli anni dal 2007 al 2011 dal Centro Diagnostico e Terapeutico delle Malattie Renali SpA in qualità di consolidante (ora fusa per incorporazione in Nephrocare SpA), che dovrà essere retrocesso alla controllata.

D.10 Debiti verso imprese collegate

Il dettaglio di tali debiti è il seguente:

	2020
Fresenius Medical Care Deutschland	4.295
Fresenius Medical Care SSC Sp.z o.o	32.291
Fresenius Medical Care España S.A.	12.020
Fresenius Kabi Italia SPA	634
Totale	49.240

D.11 Debiti verso controllanti

Il debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA è composto per euro 13.374.685 dallo sbilancio passivo (comprensivo d'interessi) della posizione finanziaria della società risultante a fine esercizio dal rapporto di cash pooling per la tesoreria centralizzata di Gruppo, per euro 8.109.245 da debiti di natura commerciale relativi ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti e per euro 739.112 dal trasferimento del reddito imponibile Ires nell'ambito del regime del consolidato fiscale.

D.12 Debiti tributari

Tale voce è così composta:

	2020
IVA c/Erario	71.618
Debito per imposta sostitutiva da riallineamento	75.660
Debiti per ritenute IRPEF dipendenti	450.871
Debiti per ritenute IRPEF lavoratori autonomi	19.780
Totale	617.929

I debiti per ritenute Irpef e Iva sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2021.

Il debito di euro 75.660 è riferito all'imposta sostitutiva da pagare in 3 rate annuali (negli anni 2021, 2022 e 2023) di euro 25.220 ciascuna, per il riallineamento del valore fiscale

dell'Avviamento al maggiore valore contabile, secondo le disposizioni contenute nell'art. 110 del DL n. 104 del 2020, convertito dalla L 126/2020, e successive modifiche apportate dall'art. 1, comma 83, della L 30 dicembre 2020, n. 178.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2020 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2021.

D.14 Altri Debiti

Tale voce è così composta:

Debiti	2020
v/dipendenti per competenze maturate	52.416
v/dipendenti per ferie, premi produzione e bonus	1.258.070
v/creditori diversi	2.621.543
v/altri	19.853
Totale	3.951.882

Nella voce Creditori Diversi entro l'esercizio sono compresi debiti che si riferiscono per euro 462.000 al residuo prezzo da pagare per l'acquisizione dei n°4 rami d'azienda avvenuti in data 29.07.2011, per euro 170.000 all'ultima rata del prezzo da pagare per l'acquisizione del ramo d'azienda Casoria, per euro 123.304 al residuo prezzo da pagare per l'acquisizione della società Omega srl, per euro 51.805 al residuo prezzo da pagare per l'acquisizione della società Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte e di Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl e per euro 700.000 al residuo prezzo da pagare per l'acquisizione della società Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl. Tali dilazioni nel pagamento del prezzo trovano riscontro nei relativi contratti sottoscritti con i venditori.

In tale debito è compreso per euro 567.709 e 546.726 il debito nei confronti dell'Ospedale Bolognini di Seriate generato dalla gestione dell'attività svolta presso l'Ospedale Bolognini di Seriate rispettivamente per l'anno 2019 e 2020. Euro 567.709 relativi al 2019 sono stati corrisposti nel mese di gennaio 2021, solo dopo che la società ACG Auditing & Consulting Group s.r.l,

incaricata dalla ASST Bergamo, ha concluso le attività di verifica del Rendiconto.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Tale voce accoglie l'importo di Ratei passivi ed è composta come segue:

	2020
Ratei passivi per acc.to Tarsu	354.081
Rateo passivo per acc.to fitto e quote condom.	3.359
Altri ratei passivi	683
Totale	358.123

Nota integrativa, conto economico

Circa il contenuto del Conto Economico va detto che esso evidenzia, attraverso le sintesi contabili che lo caratterizzano, il risultato prodotto nell'esercizio 2020 e la dinamica economico produttiva che lo ha generato.

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti ai corrispettivi delle prestazioni emodialitiche effettuate nel corso dell'esercizio nei confronti dei pazienti trattati negli ambulatori della Società. Occorre segnalare che i ricavi sono rilevati al netto di rettifiche (per euro 334.464) relativi ad importi in contestazione (in prevalenza con le Regioni della Lombardia, Marche e Lazio). Per tali ricavi si è provveduto a rettificarne l'importo in quanto gli stessi, pur trovando riscontro nei contratti e nelle prestazioni rese, sono determinati in base a stime, prive allo stato sia di riscontri oggettivi che del requisito della certezza necessario per l'iscrizione in bilancio dei ricavi, per le quali si attiveranno i necessari contraddittori con gli Enti debitori, finalizzati al riconoscimento del diritto della Società a ricevere tali somme.

La voce “Altri ricavi” comprende, per euro 1.037.826 sopravvenienze attive che sono state classificate tra gli altri ricavi e proventi in quanto relative alla ordinaria attività di gestione.

Le imposte correnti accolgono l’onere riferito alle imposte IRES ed IRAP di competenza dell’esercizio, determinato applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Nel caso in cui emergano differenze temporanee tra il riconoscimento ai fini fiscali di componenti negativi e/o positivi di reddito, rispetto alla normativa civilistica, vengono rilevate le relative imposte differite attive e passive. Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio solo se, nel rispetto del principio della prudenza, vi sia la ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno originate, di un reddito imponibile almeno pari all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si fornisce di seguito il dettaglio del fatturato dell’esercizio in esame relativo a prestazioni di servizi effettuate, suddiviso per area geografica:

Area geografica	
CAMPANIA	26.344.644
LAZIO	4.384.741
LOMBARDIA	14.081.589
MARCHE	439.377
MOLISE	368.152
PUGLIA	5.489.442
SICILIA	6.056.348

57.164.294

Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l’effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

7) Costi per prestazioni di servizio

La voce è così dettagliabile:

7) Spese per prestazioni di servizi	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	<i>variazione</i>
Prestazioni medico/infermieristiche	5.033.959	4.713.962	319.997
Legali, notarili e consulenze	622.637	808.262	-185.625
Costi vari da Gruppo	276.653	249.269	27.384
Costo dipendenti distaccati	4.184.380	3.309.083	875.297
Emolumento Sindaci	37.224	40.000	-2.776
Other Specialized Services	191.501		191.501
Spese di trasporto	292.085	339.448	-47.363
Costi per consumi energetici	838.877	802.730	36.147
Costi per consumi idrici	328.048	297.298	30.750
Costi per consumi gas	98.412	95.438	2.974
Water Treatment analysis	59.825	53.558	6.267
Smaltimento rifiuti	694.017	632.083	61.934
Acquisti materiali di consumo	37.559		37.559
Spese di pulizia	1.250.786	1.073.061	177.725
Materiali di pulizia	259.223	224.752	34.471
Servizi di lavanderia	421.526	397.098	24.428
Assicurazioni	188.667	241.763	-53.096
Manutenzioni	1.005.169	961.445	43.724
Spese telefoniche	193.884	118.850	75.034
Carburanti	37.335	48.998	-11.663
Spese postali	1.020	1.286	-266
Spese di pubblicità ed insegne		22.875	-22.875
Spese e commissioni bancarie	8.158	7.910	248
Valori bollati	4.768	10.849	-6.081
Spese per spedizione corrieri	59.014	48.540	10.474
Spese per analisi cliniche	226.514	165.933	60.581
Rimborso Chilometrico dip.ti	29.304	30.588	-1.284
Spese di vigilanza	60.169	73.607	-13.438
Visite mediche	5.750	20.502	-14.752
Tickets pasto dipendenti	117.779	107.233	10.546
Erogazioni liberali	11.600	1.000	10.600
Addestramento Formazione Personale	43.819	197.019	-153.200
Office and work Security	53.780		53.780
Altri costi per servizi	15.539	58.196	-42.657
Totale	16.688.981	15.152.636	1.536.345

8) *Costi per godimento di beni di terzi*

La voce è così dettagliabile:

8)Spese per godimento di beni di terzi	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	<i>variazione</i>
Affitti passivi e spese condominiali	4.041.232	4.126.778	-85.545

Locazione attrezzature da terzi	490.191	454.935	35.256
Noleggio auto	138.407	124.499	13.908
Canoni Leasing	96.315	96.306	9
Totale	4.766.146	4.802.518	-36.372

14) Oneri diversi di gestione

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 440.382, comprende rimborsi spese per trasferte dipendenti per euro 86.659, imposte indirette varie tra cui la TARI per euro 244.797, per euro 242.622 sopravvenienze passive e per euro 327.512 sopravvenienze attive riferite a costi iscritti in precedenti esercizi legati alla gestione ordinaria dell'azienda.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni accolgono i dividendi deliberati nel 2020 dalla partecipata Centro Emodialisi Alto Adige S.r.l..

Nella voce C.17.c sono contabilizzati gli interessi passivi verso la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA per la sua funzione di capofila del sistema di cash pooling.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Negli oneri finanziari verso terzi per euro 546.726 (C.17.d) è contabilizzata la remunerazione spettante all'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate in relazione al contratto di associazione in partecipazione sottoscritto tra le parti, avente ad oggetto lo svolgimento delle prestazioni emodialitiche presso l'azienda ospedaliera.

Tale corrispettivo è pari al 50% dell'utile netto conseguito nel periodo

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale, ad eccezione dell'accantonamento al fondo rischi per euro 1,7 milione iscritto a fronte di passività per regolarizzazione di alcune posizioni contributive omesse negli anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono così composte:

<i>Imposte correnti:</i>	2020
--------------------------	-------------

- IRES	(739.112)
- IRAP	(171.026)
- Quota Irap non dovuta - art.24 Dl. 34/2020	68.410
Imposte differite:	
Rigiro imposte anticipate	(134.768)
Imposte anticipate	455.920
Rigiro imposte differite passive	540
Imposte differite passive	(333)
Imposte relative a esercizi precedenti:	
Rettifica Ires 2019	(1.923)
Rettifica Irap 2019	160
	(522.132)

L'articolo 24, Dl 34/2020 ha disposto l'esonero dal versamento della prima rata dell'acconto Irap dovuta per il 2020. Pertanto, in sede di registrazione dell'Irap di competenza, si è proceduto all'iscrizione dell'onere per Irap già al netto del primo acconto virtuale.

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dalle componenti di reddito che in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile ma che, nei futuri periodi d'imposta, si riassorbiranno e comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili di importo sufficiente a consentire il riassorbimento di tali oneri.

In particolare il valore delle attività per imposte anticipate ha subito la seguente movimentazione:

IMPOSTE ANTICIPATE

SALDO A INIZIO ESERCIZIO

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Totale imp. anticipate
- Fondo rischi	3.681.092	24%	883.462	883.462
Fondi svalutazione crediti	1.033.409	24%	248.018	248.018
Differenza amm.to avviamenti da recuperare	147.178	24%	35.323	35.323
Accantonamento bonus	10.400	24%	2.496	2.496
Spese di manutenzione eccedenti	3.872	24%	929	929
Quote associazioni di categoria non pagate	66.000	24%	15.840	15.840
			1.186.068	1.186.068

GIRO IMPOSTE ANTICIPATE ANNO 2020

<u>Imposte anticipate di competenza dell'esercizio</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
Utilizzo fondo rischi	558.232	24%	133.976	133.976
Recupero 1/5 spese di manutenzioni anni precedenti	3.298	24%	792	792
			- 134.768	- 134.768
<u>Attività per imposte anticipate dell'esercizio</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
Accantonamento al fondo rischi	1.899.651	24%	455.916	455.916
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	16	24%	4	4
			455.920	455.920

SALDO A FINE ESERCIZIO

RIEPILOGO ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2020

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Imposta anticipata
Fondo rischi	5.022.511	24%	1.205.403	1.205.403
Fondi svalutazione crediti	1.033.409	24%	248.018	248.018
Differenza amm.to avviamenti da recuperare	147.178	24%	35.323	35.323
Accantonamento bonus	10.400	24%	2.496	2.496
Spese di manutenzione eccedenti	574	24%	138	138
Quote associazioni di categoria non pagate	66.000	24%	15.840	15.840
				1.507.218

Nell'esercizio sono state iscritte anche Imposte differite passive per euro 333 (euro 540 nel 2019) sui Dividendi deliberati nel 2020 dalla Alto Adige Srl, ma non corrisposti entro la data di chiusura dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)		
Risultato prima delle imposte		36.538
Aliquota IRES ordinaria	24,00%	
Maggiore/minore aliquota di settore		
Onere fiscale teorico		8.769
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>		
Dividendi non incassati	27.780	
Totale	-	27.780
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		
Accantonamenti a fondi	2.084.100	
Totale		2.084.100
<i>Rigiri di differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		
Utilizzo/rilascio fondi	558.232	
Costi di precedenti esercizi con deducibilità rinviata	124.666	
Incasso dividendi anni precedenti	- 2.250	
Totale	-	680.648
<i>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</i>		
Ammortamenti	420.525	
Proventi non imponibili	- 28.297	
Costi non deducibili	1.535.678	
Totale		1.927.906
Deduzioni di componenti extracontabili	-	260.481
Imponibile fiscale		3.079.635
IRES corrente effettiva		739.112
Aliquota IRES effettiva		202,86%

Determinazione della base imponibile IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione		755.274
<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
Costi del personale	20.123.725	
Deduzioni del costo del personale	-19.813.647	
Accantonamenti e svalutazioni	2.067.899	
		2.377.977
Totale		3.133.251
Aliquota IRAP (aliquota media per diverse Regioni)	4,65%	
Onere fiscale teorico		145.800
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>		
Costi non deducibili dalla base imponibile	600.467	
Proventi che non concorrono alla base imponibile	- 478.694	
Ammortamenti	420.332	
Totale		542.105
Deduzioni di componenti extracontabili		
Base imponibile IRAP		3.675.356
IRAP corrente		171.026
Aliquota IRES effettiva		5,46%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società gestisce la Tesoreria mediante contratto di cash pooling con la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA. Dal rapporto di “cash pooling” intrattenuto con la controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A., alla data del 31 dicembre 2020, la Società presenta un’esposizione debitoria netta di euro 13.250.385.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sul personale

Il personale dipendente mediamente in forza durante il 2020 è risultato di 471 unità (di cui n.4 dirigenti).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non è stato attribuito alcun compenso per la carica ricoperta.

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori e/o ai sindaci, né sono stati assunti impegni verso terzi per suo conto.

	Sindaci
Compensi	28.400

Gli ammontari indicati spettanti al Collegio Sindacale non sono comprensivi di Iva e spese.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 spettanti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile, ammontano a euro 45.000, oltre spese. Oltre all'incarico di revisione legale, non sono stati conferiti nel corso dell'esercizio altri incarichi.

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 spettanti alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group s.r.l per le attività di verifica sul Rendiconto annuale relativo alla gestione dell'Ospedale Bolognini di Seriate ammontano ad euro 8.766, oltre spese.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è interamente suddiviso in azioni ordinarie, prive di valore nominale; non esistono altre categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo di debito e/o strumenti finanziari, né obbligazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e/o finanziamenti destinati a d uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti e controllate, a condizioni in linea con il mercato di riferimento, ad eccezione dei finanziamenti concessi a talune società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore. Si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta a corredo del presente bilancio per il dettaglio dei costi, ricavi, crediti e debiti per singola parte correlata

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi fuori bilancio, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio in esame la Società si è trovata a gestire la situazione emergenziale derivata dalla pandemia per diffusione del virus COVID-19. A fronte di tale situazione, ed in conformità al Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 ed al "Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, la Società ha adottato misure urgenti ed immediate al fine di tutelare dal rischio di contagio sia i dipendenti della società, sia i soggetti terzi che entrano in contatto con essi.

In particolare, la Società ha posto in essere:

- la revisione del Documento di Valutazione dei Rischi e la fornitura di dispositivi di protezione alle persone e negli ambienti di lavoro;
- l'adozione dello Smart Working per tutti i lavoratori di cui non è indispensabile la presenza presso la sede o sul territorio;
- la redistribuzione delle postazioni lavorative dei lavoratori presenti presso la sede in modo da garantire le distanze minime di sicurezza;
- l'annullamento di ogni forma di riunione fisica sia interna che con soggetti esterni;
- l'incremento della sanificazione e disinfezione degli ambienti di lavoro.

L'emergenza citata risulta essere tuttora in corso e si prevedono impatti sull'attuale esercizio nelle attività della Società, che al momento, è stata in grado di garantire pienamente l'attività operativa, pur nel rispetto delle restrizioni imposte dalle misure governative di contenimento dell'epidemia. Dal punto di vista finanziario e del business non si segnalano criticità, non rientrando l'attività sociale tra quelle per le quali è stata disposta la chiusura. Le attività procedono con regolarità, pur in presenza di maggiori costi sostenuti e che si continueranno a sostenere per poter operare in piena sicurezza al fine di tutelare la salute del proprio personale, dei pazienti e dei terzi che entrano in contatto con gli stessi. I pagamenti da parte delle ASL delle prestazioni rese è avvenuto con regolarità e non si sono manifestati, né si prevedono nel breve termine, negativi impatti sulla struttura finanziaria, anche in considerazione della possibilità di accedere, ove necessario, a risorse finanziarie messe a disposizione dal Gruppo societario di appartenenza.

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare le sempre presenti minacce di taglio rimborsi (DRG) per le attività di dialisi che potrebbero essere anche accentuate dall'emergenza in corso.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si evidenzia che la Società detiene partecipazioni di controllo in altre imprese, tuttavia non è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo in quanto ci si è avvalsi dell'esonero previsto art.27, comma 3, del D. Lgs. n.127/1991.

Il Socio Unico Fresenius Medical Care Italia SpA società con sede in Palazzo Pignano (CR) cod. fisc. 09291850155 provvederà a depositare presso il Registro delle Imprese di Cremona copia del bilancio consolidato della propria controllante Fresenius SE e CO. KgaA con sede in Bad Homburg (Germania) ai sensi dell'art. 27, comma 3 e 4 del Dlg. 127/91. Tale bilancio è visionabile e può essere estratto in copia al sito www.fresenius.com

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Fresenius SE e CO. KgaA	Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Palazzo Pignano (CR)
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Registro Imprese Cremona	Registro Imprese Cremona

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha stipulato alcun contratto derivato, né ha fatto alcun uso di strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia SpA con sede in Palazzo Pignano (CR) alla Via Crema 8 cod. fisc. 09291850155 e P.IVA 00931170195. Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Fresenius Medical Care Italia SpA, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

STATO PATRIMONIALE	2019	2018
ATTIVO		
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		

B) Immobilizzazioni	71.096.387	65.687.442
C) Attivo Circolante	109.486.144	119.657.344
D) Ratei e risconti	401.454	394.374
TOTALE ATTIVO	180.983.985	185.739.160
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	82.692.851	79.493.951
Capitale sociale	18.147.300	18.147.300
Riserve	6.262.032	6.262.032
Utili (Perdite) portati a nuovo	51.084.619	47.479.895
Utile (Perdita) dell'esercizio	7.198.900	7.604.724
B) Fondi per Rischi ed oneri	2.322.212	1.061.461
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.406.456	1.389.063
D) Debiti	94.509.628	103.789.083
E) Ratei e risconti	52.838	5.602
TOTALE PASSIVO	180.983.985	185.739.160
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	127.062.473	123.854.243
B) Costi della produzione	(118.828.053)	(114.489.863)
C) Proventi ed oneri finanziari	1.111.924	1.092.152
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi ed oneri straordinari		
F) Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.147.444)	(2.851.808)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.198.900	7.604.724

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società oltre a contributi per euro 66.730 ricevuti da Fondimpresa e al credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione ai sensi art.125 Dl 34/2020 di euro 28.297, non ha ricevuto altre sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o altri vantaggi economici dalle Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai

vantaggi non selettivi, anche di natura tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Ai soli fini informativi, si segnala che, nell'ambito delle normali transazioni commerciali della Società, nel corso dell'esercizio sono stati generati ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare nei confronti delle Aziende Sanitarie per complessivi euro 57.164.294.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo a deliberarne l'approvazione e il rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio, pari ad euro 485.594, in attesa di futura sistemazione, non essendo necessario provvedere alla sua immediata sistemazione.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 31 marzo 2021
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dr. Fabrizio Cerino)